

## SMA 2024 – Lingue, Culture, Letterature, Traduzione (L-11)

<b>Denominazione del Cds</b>	Lingue, Culture, Letterature, Traduzione
<b>Codicione</b>	0580106201100003
<b>Codice Corso</b>	31813

<b>Classe di laurea</b>	L-11			
<b>Sede</b>	Sapienza Università di Roma			
<b>Dipartimento</b>	Studi europei, americani e interculturali			
<b>Facoltà</b>	Lettere e Filosofia			
<b>Anno di Attivazione</b>	2007			
<b>Tipo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>L</b>	<input type="checkbox"/> <b>LMCU</b>	<input type="checkbox"/> <b>LM</b>	
<b>Erogazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza	<input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
<b>Durata normale</b>	<b>3 anni</b>			
<b>Commissione di Gestione AQ (CGAQ- Cds)</b>	<p><u>Componenti obbligatori</u></p> <p>Prof. Gabriele Guerra (Responsabile del CdS)</p> <p>Prof. Valerio Camarotto (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)</p> <p>Sig.ra Aurora D'Amadio (Rappresentante gli studenti)</p> <p>Sig.ra Gaia Di Gristina (Rappresentante gli studenti)</p> <p>Sig.ra Alona Jonuzi (Rappresentante gli studenti)</p> <p>Sig.ra Sofia Nanni (Rappresentante gli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u></p> <p>Prof.ssa Iolanda Plescia (altra Docente del CdS)</p> <p>Prof.ssa Margherita Dore (altro docente del CdS)</p> <p>Dr.ssa Teresa Silverio (Referente della didattica)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, il giorno 7 novembre 2024.</p> <p>Oggetto della discussione: esame preliminare della Scheda di Monitoraggio, commento collegiale degli indicatori ANVUR, azioni correttive da avviare per la risoluzione delle criticità riscontrate.</p>			
<b>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS</b>	<p>La Commissione di Gestione AQ del CdS si è riunita il 7 novembre 2024 per analizzare i dati riportati nella Scheda degli Indicatori AVA-MUR e preparare un commento da inviare in forma di bozza al Comitato di Monitoraggio, alla Commissione Paritetica, al Manager didattico di Facoltà e al Team Qualità di Ateneo entro il giorno 11 novembre 2024. La discussione si è incentrata in particolare sui dati relativi alla regolarità delle carriere, solo parzialmente consultabili in quanto alcuni indicatori del gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) non contengono i rilievi statistici del 2023. Gli indicatori relativi all'anno 2023 inclusi nel Gruppo A (Indicatori didattica) rivelano dati in netto miglioramento per quel che concerne la regolarità delle carriere, e il rapporto studenti/docenti. Si registra invece un lieve calo nell'attrattività del CdS in quanto iCO3 scende dal 32,3% del 2022 al 28,8% del 2023. Dopo la consistente diminuzione delle immatricolazioni avvenuta nel 2022, a seguito dell'introduzione dell'accesso a numero programmato, nel 2023 si è registrato un lievissimo aumento</p>			

	<p>delle iscrizioni, confermato anche per l'a.a. 2024-2025, i cui dati sono stati forniti dall'Ateneo. La CGAQ ha preso in esame anche i dati emersi dalle schede OPIS degli studenti rilevando anzitutto che, fra i questionari consegnati dagli studenti frequentanti, solo il 18,9% è stato compilato in aula mentre l'81,1% è stato inviato al momento della prenotazione all'esame. Si mantiene elevato il numero dei frequentanti, in accordo con i dati del 2022 (su 3806 questionari compilati, 2690 sono di studenti frequentanti, mentre 1116 appartengono a studenti non frequentanti), e si registra un indice RS totale pari a 4,37, in ascesa di circa mezzo punto rispetto all'a.a. 2022-2023 (3,83). Il dato percentuale relativo all'Indice di Insoddisfazione si mantiene pressoché stabile passando dal 10,52 del 2022-2023 al 10,73 del 2023-2024. Fra i suggerimenti più frequenti, come di consueto, si annovera la richiesta di alleggerire il carico didattico, quella di inserire prove intermedie e di fornire più conoscenze di base. In ogni modo, alla domanda 2, relativa alle conoscenze preliminari, l'83,42% degli studenti ha risposto positivamente, in linea con la media rilevata a livello di Facoltà. Riguardo alla domanda 3, inerente l'adeguatezza del carico di studio, le risposte negative ("più no che sì" e "decisamente no") ascendono al 24,91% per i non frequentanti e al 18,51% per i frequentanti, valori decisamente superiori rispetto alla media di Facoltà (13,77%). In definitiva, la CGAQ prende atto con soddisfazione di un miglioramento sensibile degli indicatori relativi alle carriere studentesche. Si tratta con ogni probabilità di effetti positivi prodotti dalla modifica ordinamentale che ha introdotto l'accesso a numero programmato e che il CdS sta monitorando costantemente attraverso il controllo diretto delle carriere degli studenti.</p>
<p><b>Data della delibera</b></p>	<p><b>15 gennaio 2025.</b>  Isabella Tomassetti, che ha assunto la presidenza della Commissione Didattica, viene sostituita nella funzione di Responsabile della SMA da Valerio Camarotto; al cui posto subentra Margherita Dore.</p>

## 1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

### Attrattività

Gli indicatori iC00b (immatricolati puri) e iC00d (iscritti) appaiono sostanzialmente stabili rispetto al 2023, dopo il crollo che si era registrato nel 2022 a seguito dell'introduzione dell'accesso a numero programmato. In ogni caso, l'indicatore iC00b è identico rispetto all'altro CdS di Ateneo della medesima classe e di poco inferiore rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale. Per l'anno 2023, l'indicatore iC00d (1598 iscritti) continua ad essere nettamente superiore rispetto all'altro CdS L-11 di Ateneo (857), alla media di area regionale (810,9) e a quella di area nazionale (837,4). Dopo la crescita dell'indicatore iC03 (percentuale di iscritti provenienti da altre regioni) nel passaggio dal 2021 al 2022 (dal 26% al 32,3%) si scende nel 2023 al 28,8%. Tale dato è comunque allineato all'altro CdS di Ateneo (28,6%), alla media regionale (29,9%) e alla media nazionale (25%).

### Crediti maturati

Gli indicatori del gruppo E sono aggiornati all'anno 2022. L'indicatore iC13, che era diminuito di quattro punti fra il 2020 e il 2021 (37,6%), registra invece un notevolissimo incremento di circa 17 punti percentuali nel 2022 (dal 39,6% al 56%) e appare di poco favorevole rispetto al dato dell'altro CdS L-11 (54,7%), e certamente migliore di quello regionale (49,2%) e nazionale (49,6%). Per gli indicatori iC16 e iC16bis si segnala nel 2022 un miglioramento nettissimo rispetto al 2021, con un incremento di circa 15 punti percentuali (rispettivamente 40,6% e 45,2%). Tale evoluzione positiva consente l'avvicinamento ai valori dell'altro CdS L-11 di Sapienza per quel che riguarda iC16 (44,4%), ma è ancora sensibilmente inferiore per quanto riguarda iC16bis (54,3%). I due indicatori appaiono però migliori rispetto ai corrispondenti dell'area geografica (38,3% e 40,3%) e nazionale (39% e 39,6%). L'indicatore iC01 (48,9%) è anch'esso in notevole crescita rispetto all'anno precedente (35,3%), così come iC15 e iC15bis, che salgono rispettivamente di 19 punti percentuali (da 45,1% a 64,5%) e di 22 punti percentuali (da 45,1% a 67,1%). Si tratta di un miglioramento enorme rispetto agli anni precedenti, che allinea il nostro CdS alla media di Ateneo e lo colloca in una posizione di netto vantaggio rispetto alla media regionale (58,3% e 59,3% per iC15 e iC15bis) e a quella nazionale (58,4% e 58,7%).

### Regolarità carriere

L'indicatore iC02 registra un miglioramento nel 2023 rispetto all'anno precedente, passando dal 37,3% al 41,3%, con un incremento sensibile del vantaggio rispetto all'altro CdS di Ateneo (33,7%), ma ancora inferiore alla media regionale (50,1%) e nazionale (52,7%). Anche iC02bis registra un miglioramento, passando dal 68% al 72,5% e ponendolo in linea con le medie di Ateneo, regionali e nazionali. Non sono disponibili i dati aggiornati al 2023 relativi all'indicatore iC14: quelli relativi al 2022 segnalano un netto incremento rispetto al 2021 (dal 58,1% al 72,9%), riducendo così il sensibile divario rispetto all'altro CdS Sapienza (78,9%) e superando favorevolmente i dati dell'area geografica (70,3%) e nazionali (70,8%). L'indicatore iC17, anch'esso fermo al 2022, sale di 3 punti, passando dal 26,2% del 2021 al 29,7% del 2022, collocandosi in una posizione migliore rispetto alla media di Ateneo (25,7%), ma ancora sfavorevole rispetto alla media regionale (38,1%) e nazionale (40,1%). Quanto all'indicatore iC22 (non aggiornato al 2023), nell'anno 2022 è pari al 17,4%, a fronte del 13,4% dell'altro CdS L-11 di Ateneo, del 22% regionale e del 24,7% nazionale. Per quel che concerne iC21, nel 2022 si registra un incremento di 15 punti percentuali rispetto al 2021 (da 72,4% a 87,7%): ciò conferma una linea di tendenza nettamente favorevole già registrata nel 2021 e che colloca il nostro CdS in una posizione migliore rispetto alla media di Ateneo (86,6%), alla media regionale (81,9%) e nazionale (81,3%).

### Internazionalizzazione

Per l'indicatore iC10, i dati disponibili (limitati al 2022) registrano un miglioramento dal 19,1% del 2021 al 24,0% del 2022. Il confronto con i dati di Ateneo, regionali e nazionali fra il 2020 e il 2022 rivela una linea di tendenza nettamente positiva. L'indicatore iC11 registra nel 2023 una crescita notevole, passando dall'88,5% del 2022 al 159,4% del 2023. Tale indicatore risale in misura molto più modesta in Ateneo fra il 2022 e il 2023 (passando dal 78,7% all'83,3%), mentre si osserva un miglioramento nella macroarea e a livello nazionale.

### **Qualità e sostenibilità della docenza**

L'indicatore iC08 continua ad essere stabile sul valore del 100%, dopo una lieve flessione registrata nel 2021 (96,6%). L'indicatore iC19 (66,3%) peggiora rispetto al 2022 (69,9%): tale indicatore è comunque più favorevole rispetto all'altro CdS L-11 di Ateneo (41,2%) e rispetto alla media regionale (57,4%) e nazionale (56,4%). Quanto a iC27 (36,3), resta immutato rispetto al 2022 (36,1), risultando migliore rispetto alla media di Ateneo (40,8) e sostanzialmente allineato alla media regionale (37,6) e nazionale (36,0). Stabile l'indicatore iC28 (passato da 93,3 a 90,1 fra il 2022 e il 2023), che era sensibilmente migliorato dal 2021 al 2022 (da 108,6 a 93,3): si tratta di un dato più favorevole rispetto all'altro CdS L-11 di Ateneo (239,7), ma peggiore rispetto alla media regionale (50,7) e nazionale (35,6).

### **Soddisfazione e occupabilità**

Per quel che concerne l'indicatore iC25, si osserva un lieve calo rispetto all'anno precedente poiché passa dal 79,5% del 2022 al 78,9% del 2023. Nonostante questa leggera decrescita, tale indicatore è lievemente superiore alle medie di Ateneo (76,7%), ma sfavorevole rispetto alla media regionale (86%) e nazionale (87,6%). L'indicatore iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo), che per il 2022 si attestava al 33,9%, passa nel 2023 al 30,9%, confermando una linea di tendenza negativa registrata fra il 2020 e il 2022. Infine, l'indicatore iC18 (47,5%) si presenta invariato rispetto all'anno precedente e risulta sfavorevole rispetto ai dati di Ateneo (54,1%), regionali (58,4%) e nazionali (61,0%). Il Rapporto di soddisfazione complessiva (RS) che emerge dalle Schede OPIS è salito di circa mezzo punto rispetto al 2022, passando da 3,83 a 4,37. Si registra invece una sostanziale stabilità dell'Indice di insoddisfazione complessiva (I.I.C.), che nell'a.a. 2023-2024 si attesta a 10,73 contro il 10,52 dell'a.a. 2022-2023.

#### **Indicatori da commentare se:**

- a) individuati come indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo nelle Azioni correttive della SMA 2022;**
- b) evidenziano valori e andamenti critici, in assoluto o relativamente alle medie regionali e nazionali**

### **Crediti maturati**

Risulta particolarmente significativa l'evoluzione favorevole degli indicatori iC03 e iC15bis, che registrano un netto miglioramento delle carriere al primo anno. Infatti, iC01 passa dal 35,3% del 2021 al 48,9% del 2022, mentre iC15bis passa dal 45,1% del 2021 al 67,1% del 2022.

### **Regolarità carriere**

L'indicatore iC21 segna una importante evoluzione positiva passando dal 72,4% del 2021 all'87,7% del 2022, accentuando una linea di tendenza già in atto negli anni precedenti: nel 2020, infatti, l'indicatore si attestava al 68,7%.

### **Abbandoni e passaggi ad altro CdS**

Anche gli indicatori relativi alla linearità del percorso di studio registrano un'evoluzione positiva nel 2022, soprattutto iC23, che è passato dal 9,4% del 2021 al 6,5% del 2022. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) scende invece di pochissimo (dal 47% al 46%), continuando a rappresentare un dato fortemente negativo.

## **2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO**

Come negli anni precedenti, si è proceduto al confronto fra gli indicatori del nostro CdS e quelli di altri due CdS attivi presso Università pubbliche: il primo, denominato “Lingue e letterature per la comunicazione interculturale”, presso l’Università di Roma Tre; il secondo, denominato “Lingue e Letterature Moderne”, presso l’Università di Roma “Tor Vergata”. Si tratta di due CdS ad accesso libero e in competizione diretta sul territorio metropolitano. Rispetto al numero degli iscritti, il nostro CdS presenta nel 2023 circa il triplo degli studenti di Tor Vergata e il 50% in più degli studenti di Roma Tre. Gli indicatori iC01, iC02, iC13, e iC17, tutti relativi alla regolarità delle carriere, registrano talora uno svantaggio del nostro CdS rispetto a uno o entrambi gli altri CdS, talora un vantaggio (da moderato a consistente) del nostro CdS rispetto agli altri due. Per quanto riguarda l’indicatore iC01, il nostro CdS è in una posizione di vantaggio sia rispetto a Tor Vergata che a Roma Tre. L’indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del Corso) appare invece sfavorevole rispetto ad uno dei due Atenei: si attesta infatti al 41,3% nel 2023, contro il 53% di Tor Vergata e il 32,14% di Roma Tre. L’indicatore iC13 (percentuale di cfu al I anno su cfu da conseguire), pari al 56% nel 2023, è sensibilmente migliore rispetto a entrambi gli Atenei concorrenti (38,36% per Tor Vergata e 30,40% per Roma Tre), così come iC14 (72,9% contro 59,38% di Tor Vergata e 53,60% di Roma Tre), iC15 (64,5% contro 61,11% di Tor Vergata e 38,40% di Roma Tre), iC16 (40,6% contro 27,34% di Tor Vergata e 10,80% di Roma Tre) e iC16bis (45,2% contro 27,34% di Tor Vergata e 11,20% di Roma Tre). L’indicatore iC17 (percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso), che si attesta sul 29,7%, è invece nettamente sfavorevole rispetto a Tor Vergata (41,12%) e Roma Tre (44,38%). Sarebbe quindi che il netto vantaggio del nostro CdS negli indicatori relativi al primo anno di corso sia una diretta conseguenza della diminuzione del numero degli iscritti. Di fatto, il sensibile aumento degli iscritti presso il CdS L-11 di Roma Tre ha prodotto negli ultimi due anni un crollo degli indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis. Si tratta di un fenomeno di un certo rilievo, che andrà monitorato anche negli anni futuri.

Quanto agli indicatori sull’internazionalizzazione, il nostro CdS presenta percentuali inferiori sia rispetto a Tor Vergata che rispetto a Roma Tre, sebbene in taluni casi si tratti di differenze minime (in particolare per l’indicatore iC10). Per quel che concerne gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24), nel 2022 si riscontra uno svantaggio del nostro CdS (46,7%) rispetto a Tor Vergata (38,32%) e Roma Tre (33,75%). Sebbene in discesa per l’anno 2023, risulta comunque migliore degli altri due Atenei l’indicatore relativo all’attrattività (iC03), che raggiunge il 28,8% nel 2023 rispetto al 16,67% di Tor Vergata e al 21,47% di Roma Tre.

Riguardo al rapporto fra studenti regolari e docenti (iC05), si osserva che il dato numerico del nostro CdS (14,5 nel 2023) è più favorevole rispetto a Tor Vergata (19,24) e Roma Tre (21,47). Il valore relativo alla soddisfazione dei laureati (rappresentato da iC25) segna infine uno svantaggio del nostro CdS rispetto agli altri due (78,9% contro 95,95% di Tor Vergata e 87,88% di Roma Tre).

Tutti gli indicatori fin qui commentati confermano da un lato l’attrattività del nostro CdS e la sua notevole consistenza numerica, dall’altro un andamento irregolare nel confronto con gli altri CdS per quel che attiene alla regolarità delle carriere. Tuttavia, appare chiaro che gli indicatori relativi all’avvio delle carriere sono notevolmente migliorati per il nostro CdS negli ultimi due anni e in netto vantaggio (talora anche di 30 punti percentuali) rispetto agli altri due CdS concorrenti. Ancora in svantaggio, invece, appaiono gli indicatori relativi alle carriere in uscita, probabilmente a causa della persistenza di un numero consistente di studenti fuori corso poco attivi o del tutto inattivi che incidono negativamente sugli indicatori iC02 e iC17. L’introduzione dell’accesso a numero programmato ha migliorato l’indicatore iC27, mentre continua ad essere sfavorevole iC28. C’è da aspettarsi, in ogni modo, che la riduzione del rapporto studenti/docenti contribuisca a migliorare ulteriormente gli indicatori della didattica anche nel confronto con gli altri due grandi Atenei statali.

### 3. EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO IMPLEMENTATE A VALLE DELLA SMA 2023

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>n. 1 / SMA-2023: Monitoraggio attivo delle carriere degli studenti della coorte 2022-2023 e successive</b>
<b>Obiettivo / Area da migliorare</b>	Controllo costante delle carriere delle coorti immatricolate dall'a.a. 2022-2023 al fine di monitorare gli effetti dell'introduzione del numero programmato e intervenire laddove necessario per agevolare le carriere.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC01, iC02, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC22, iC24
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	iC01: 48,9%; iC02: 41,3%; iC13: 56%; iC15: 64,5%; iC15bis: 67,1%; iC16: 40,6%; iC16bis: 45,2%; iC22: 17,4%; iC24: 46,7%
	Fra gli indicatori di riferimento per l'obiettivo n. 1 del 2023, l'unico che ha subito un leggero peggioramento è iC22 (già sfavorevole negli anni precedenti). Tutti gli altri sono migliorati di molti punti percentuali. Il monitoraggio interno della coorte 2023-2024 conferma una linea di tendenza molto positiva che si prevede possa produrre, il prossimo anno, un sensibile miglioramento di iC02 e iC22, attualmente ancora troppo al di sotto delle medie regionali e nazionali.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>n. 2 / SMA-2023: Istituzione di un corso di formazione finalizzato alla preparazione dell'elaborato finale</b>
<b>Obiettivo / Area da migliorare</b>	Ritardi nelle carriere dovuti anche alla difficoltà di avviare e portare a termine la stesura dell'elaborato finale.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC02, iC17
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	iC02: 41,3%; iC17: 29,7%
	Benché gli indicatori iC02 e iC17 siano migliorati di qualche punto percentuale rispetto all'anno precedente, sono ancora troppo sfavorevoli rispetto alla media di Ateneo, regionale e nazionale. È necessario, pertanto, un intervento molto incisivo. Si tratta di un'azione correttiva già proposta nel RR-2023 e nella SMA 2023. Il primo corso di formazione finalizzato alla stesura dell'elaborato finale sarà offerto agli studenti nel mese di gennaio del 2025. Si rivolgerà agli studenti del terzo anno (coorte 2022-2023), ma sarà aperto anche a eventuali studenti fuori corso. Alla fine del 2025 verrà effettuato un monitoraggio dei laureati per verificare quanti di loro si siano avvalsi del corso di formazione. È prevista anche la somministrazione di un questionario per accertare l'efficacia del corso e l'indice di gradimento presso la platea di studenti destinatari.

#### 4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>n. 1/ SMA 2024</b>
<b>Obiettivo / Area da migliorare</b>	Agevolare le carriere in uscita attraverso un'azione capillare di tutorato attivo.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC02, iC02bis, iC22, iC24
<b>Azioni da intraprendere</b>	Per conseguire questo obiettivo, il CdS si propone di agire su più fronti: in primo luogo è necessario fare una ricognizione degli studenti in ritardo nella carriera, cominciando dai fuori corso (tale operazione è stata avviata già lo scorso anno accademico); in secondo luogo, è opportuno coinvolgere gli studenti in ritardo in attività di tutorato didattico al fine di offrire loro un supporto di tipo disciplinare; infine, è indispensabile offrire agli studenti del terzo anno un corso di formazione finalizzato alla preparazione della tesi di laurea (il primo si svolgerà a gennaio 2025).
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	Ci si attende un miglioramento degli indicatori di riferimento nella misura di qualche unità percentuale. Si verificherà in itinere l'evoluzione positiva degli indicatori attraverso un monitoraggio interno delle carriere e consultando i dati che saranno forniti nella SMA 2025.
<b>Responsabilità</b>	CGAQ, Consiglio di CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti, lettori, personale amministrativo, tutor didattici (bandi di Facoltà).
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si tratta di un obiettivo da realizzare a medio termine (due o tre anni), ma i primi effetti dell'azione correttiva saranno apprezzabili già a partire dal prossimo anno.

## **5. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO**

### **5.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà)**

L'introduzione dell'accesso a numero programmato ha decongestionato in parte i corsi più numerosi, ma persiste il problema della mancanza di spazi, accentuato quest'anno anche dalla confluenza nella sede Marco Polo di alcuni corsi che negli anni precedenti erano collocati in aule della sede centrale (ora in fase di ristrutturazione). In ogni caso, è auspicabile una maggiore interazione fra i Corsi di Studio al fine di ottimizzare l'uso delle aule dislocate nelle diverse sedi dei Dipartimenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. A tale azione dovrà concorrere in primo luogo la Facoltà in quanto struttura di coordinamento, ma sarebbe utile anche una maggiore collaborazione fra le Segreterie didattiche dei Dipartimenti a cui afferiscono i CdS che condividono spazi per la didattica. Inoltre, il problema dello sfavorevole rapporto studenti/docenti, cui si è fatto fronte con l'introduzione dell'accesso a numero programmato, per molti insegnamenti del CdS può essere risolto solo mediante il reclutamento di nuovo personale docente.

### **5.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo**

Un'altra criticità legata alla numerosità del CdS si rileva per il personale TA a sostegno della didattica. Sebbene nell'ultimo anno si sia aggiunta un'unità, è auspicabile che la segreteria didattica venga rafforzata ulteriormente, anche per far fronte al delicato compito di monitorare costantemente le carriere degli studenti, dal loro avvio sino all'uscita.